

Allegato 1 al Bando per l'accreditamento di strutture socio – assistenziali per anziani: Case albergo e minialloggi protetti.

**Ufficio di Piano
Ambito Distrettuale di Cremona
Corso Vittorio Emanuele II, 42
26100 Cremona**

OGGETTO: dichiarazione sostitutiva unica per l'ammissione all'Albo delle strutture socio assistenziali per anziani (case albergo e minialloggi protetti) accreditate.

Il/la sottoscritto/a

nato/a il

residente a

Via/Piazza

Codice Fiscalein qualità di legale rappresentante

della Cooperativa/Associazione/Ente/Azienda

con sede legale in Via

Codice Fiscale/Partita I.V.A.

Telefono fax E-mail

visto il bando pubblico per l'accreditamento delle strutture socio – assistenziali per anziani (case albergo e minialloggi protetti)

CHIEDE

l'accreditamento della (Cooperativa /Associazione /Azienda

.....

A tale fine sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi degli art. 46, 47 e 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche

1) di essere in possesso dei requisiti previsti all'Art. 6 del Bando di accreditamento, e precisamente:

2) l'assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici (art. 38, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163);

2.1 di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2.2 non è pendente nei propri confronti, alcun procedimento per l'applicazione di una

delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.5.1965, n. 575 (normativa antimafia) e che nessuna di queste cause opera nei confronti del titolare e/o legale rappresentante e/o direttore tecnico della ditta se si tratta di impresa individuale, del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società;

2.3 che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

In caso di condanna o decreti penali o sentenze ex art. 444 codice di procedura penale, occorre compilare la parte seguente:

Nome e cognome	nat .. a	il
.....	con la qualifica di
condannat... con	per il seguente reato
.....	dal giudice	alla pena
di
Eventuali osservazioni
.....
.....

- 2.4 di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.3.1990, n. 55;
- 2.5 di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 2.6 di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'U.d.P.;
- 2.7 di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
- 2.8 di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti;
- 2.9 che i requisiti di cui ai precedenti punti 2.2. e 2.3 sono riferiti ai seguenti soggetti:
 - Cognome e nome nat .. il
 - a carica rivestita
 - Cognome e nome nat .. il
 - a carica rivestita
 - Cognome e nome nat .. il

a carica rivestita

2.10 ai sensi del D.L. 25.9.2002, n. 210 "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", convertito dalla Legge 22.11.2002, n. 266, si attesta (barrare la casella che interessa:)

- di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383 del 2001

di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso

2.11 che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative ed è in regola con i relativi contributi: (compilare tabella)

1	INAIL – codice ditta		INAIL – posizione assicurative	
2	INPS – matricola azienda		INPS – sede competente	

data la seguente dimensione aziendale (barrare, ai soli fini DURC)

da 0 a 5

da 6 a 15

da 16 a 50

da 51 a 100

oltre

3) capacità tecnica e professionale risultante da:

I. se impresa, iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (o equivalente in base alla normativa comunitaria) per attività/oggetto sociale inerente al servizio da eseguire:

n. d'iscrizione data di iscrizione

iscritta nella sezione il

durata:

oggetto sociale/attività:

.....
.....

II. inoltre, se cooperativa (di nazionalità italiana): iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23.06.2004, presso il Ministero per lo sviluppo economico:

n. d'iscrizione data di iscrizione

altre informazioni (eventuali):

III. inoltre, se cooperativa sociale: iscrizione nell'apposito Albo pubblico:

n. d'iscrizione

data di iscrizione

altre informazioni (eventuali):

4) assenza negli ultimi 36 mesi precedenti la domanda di accreditamento di interruzioni di servizi socio assistenziali in essere presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali a sé interamente imputabili;

5) assenza di cancellazione/radiazione dall'Albo dei soggetti accreditati per servizi di cui al suddetto punto 4, a seguito di accertata carenza dei requisiti, non previamente comunicati dal soggetto accreditato o per inadempienze contrattuali;

6) possesso di adeguata professionalità in materia di servizi socio assistenziali a favore

- di persone anziane;
- 7) disponibilità alla redazione e attuazione di un progetto assistenziale, in collaborazione con il servizio sociale di base e con i servizi specialistici territoriali eventualmente coinvolti e periodica verifica dello stesso;
 - 8) applicazione integrale, nei confronti dei propri addetti e/o soci, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e i contratti integrativi vigenti nel settore per il quale si richiede l'accreditamento, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi; tali condizioni economico/contrattuali minime devono essere applicate anche ad eventuali collaboratori a qualsiasi titolo;
 - 9) rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 ed in particolare:
 - ha posizione regolare con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17 della legge 12.03.1999 n. 68;
 - non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
 - non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori tra i 15 ed i 35 e non avendo effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - 10) rispetto di tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per esso;
 - 11) rispetto degli adempimenti e delle norme previste dal D. Lgs. 19 settembre 1994 n. 626 e successive modifiche ed integrazioni;
 - 12) possesso dei seguenti requisiti:

INDIFFERIBILI, RIFERITI ALLA STRUTTURA

- Arredo essenziale dell'alloggio	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
- Utenze: acqua, luce, gas, predisposizione per utilizzo rete telefonica	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
- Manutenzione e pronta riparazione di danni all'alloggio e agli arredi	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
- Pulizia dei locali comuni	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
- Dispositivo per chiamate d'emergenza	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
- Reperibilità 24 ore su 24 di un'unità di personale	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

FRUIBILI, SU RICHIESTA DELL'OSPITE (anche a pagamento)

- Ristorazione (colazione, pranzo, cena)	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
- Lavanderia/Guardaroba	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
- Dotazione biancheria piana	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
- Pulizia dei singoli alloggi	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
- Parrucchiera/Barbiere	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
- Podologo	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
- Bagno assistito	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
- Socializzazione	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

Si considerano indicatori di qualità:

- Disponibilità della struttura ad una pronta accoglienza di persone anziane con necessità di inserimento urgente in contesto alloggiativo protetto. sì no
- Disponibilità a prolungare la permanenza in struttura nel caso di repentino aggravamento delle condizioni di salute dell'ospite (qualora non implicino il ricorso a presidi ospedalieri) per il tempo necessario alla famiglia e al Servizio Sociale di reperire la collocazione più idonea alle nuove esigenze dell'anziano (massimo 10 giorni) sì no

- Attività e proposte volte alla sollecitazione e al mantenimento delle abilità funzionali degli ospiti	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
- Vacanze protette	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
- Particolari iniziative di carattere socio-culturale ed animativo volte al mantenimento/consolidamento del legame degli ospiti con la comunità sociale di appartenenza e allo scambio solidale tra le generazioni	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
- Servizio trasporti sia per favorire la vita relazionale degli ospiti all'esterno degli alloggi che per garantire, qualora sia previsto, il loro accesso alla rete dei Servizi Territoriali (es. Medico di Medicina Generale, ambulatori specialistici, commissioni varie, Centro Diurno Integrato, etc.)	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
- Certificazioni di qualità rilasciate da soggetti abilitati	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

INDIFFEREBILI RELATIVI AL PERSONALE

1. *Responsabile*: referente gestionale della struttura e del personale; coordinatore dei nuovi ingressi e delle permanenze degli ospiti; raccordo con le realtà e i Servizi del territorio (es. Servizi Sociali e Sanitari). Si richiede esperienza preferibilmente quinquennale nel settore

sì no

2. *Operatori Assistenziali*: collaborano allo svolgimento delle attività e rispondono alle necessità degli ospiti, secondo il piano di assistenza stabilito, limitatamente a quelle operazioni che non prevedono competenze professionali specifiche. Si richiede esperienza biennale in ambito assistenziale

sì no

Si considerano indicatori di qualità:

- Presenza formalizzata di volontari singoli o afferenti ad associazioni riconosciute

sì no

- Competenze qualificate in area socio-sanitaria dedicate a specifiche e temporanee esigenze degli ospiti

sì no

INDIFFEREBILI RIFERITI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO

La struttura si configura con le caratteristiche della casa.

Criteria ispiratori fondamentali sono pertanto:

1. centralità della persona nella sua globalità. Integrazione multidisciplinare degli interventi e dei saperi a supporto dei bisogni degli ospiti e della loro cura (es. medico, infermiere, operatore dell'assistenza, personale amministrativo, volontari, etc.) sì no
2. personalizzazione degli ambienti e degli interventi con particolare attenzione alla storia e ai desideri dell'ospite sì no
3. continuità dei legami affettivi familiari e/o amicali (se ancora presenti) sì no
4. elasticità nell'organizzazione interna pur nel rispetto delle norme di sicurezza e dei vincoli di gestione sì no

Si considerano indicatori di qualità:

- collegamento con Centri Diurni e/o con Centri Diurni Integrati quali opportunità di stimolo e di supporto alla qualità di vita degli ospiti sì no
- collaborazione strutturata con realtà del territorio (scuole, gruppi culturali, etc.) che valorizzino le specifiche potenzialità di ciascun ospite. sì no
- collaborazioni strutturate con Enti pubblici o privati volte all'attivazione di progetti di supporto ai bisogni individuali e/o comunitari degli ospiti (es. Servizio Civile Volontario, stage/tirocini professionali dell'area sociale/pedagogica, ambulatori medico-infermieristici, palestre) sì no
- forme, per quanto è possibile, di coinvolgimento degli ospiti in alcuni momenti della vita comunitaria quotidiana (ad es. giardinaggio, piccole commissioni, guardaroba, piccole riparazioni, compagnia, etc.) sì no

REQUISITI CAPACITÀ TECNICA, ECONOMICA ED ORGANIZZATIVA

Tipo di requisito	Requisito minimo richiesto
<i>Requisiti di capacità tecnica ed economica</i>	
1. Caratteristiche operative si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	2 anni di esperienza lavorativa nel settore dell'assistenza alle persone anziane, comprovato da autocertificazione indicante per ogni anno servizi prestati, entrate annue e committenti. L'ente che si accredita può essere anche di nuova costituzione ma il termine di due anni deve essere soddisfatto dall'esperienza dei componenti il C.d.A. e del personale messo a disposizione per l'erogazione delle prestazioni che anche singolarmente devono avere maturato l'esperienza biennale, con eccezione del coordinatore che deve aver comunque maturato esperienza preferibilmente quinquennale.
2. Bilancio minimo dell'ente si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	Entrate complessive dell'ultimo triennio pari ad almeno €. 150.000,00 (dettagliato per ogni singolo anno). È necessario produrre il bilancio degli ultimi tre esercizi chiusi. Per gli enti di nuova costituzione basta una fideiussione pari al bilancio minimo richiesto di €. 150.000,00.
3. Assicurazioni si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	Garanzia della copertura assicurativa agli operatori per rischi di responsabilità civile e infortuni per un massimale di almeno €. 1.500.000,00 comprovato da copia del contratto.
4. Coordinamento si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	È necessaria la funzione di coordinamento tecnico del servizio, svolta da un operatore con professionalità in area socio assistenziale ed esperienza di coordinamento preferibilmente di almeno 5 anni. Tale requisito è comprovato da autocertificazione e curriculum di servizio del coordinatore.
5. Modello organizzativo dell'ente	È necessario produrre l'organigramma e il funzionigramma dell'ente.
6. Protocollo operativo	L'ente deve produrre un protocollo con la descrizione delle modalità e delle procedure di accoglienza, monitoraggio e dimissioni.
7. Carta dei servizi	L'ente deve produrre la carta dei servizi.

<i>Requisiti di organizzazione del servizio</i>	
1. Regole contrattuali si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	Rispetto del CCNL di riferimento o delle norme contenute nel D. Lgs. 10.09.2003, n. 276, comprovato da idonea autocertificazione e dimostrabile in qualsiasi momento, a campione, attraverso esibizione dei cedolini paga e dei versamenti contributivi per la totalità degli operatori impegnati.
2. Qualifica professionale degli operatori si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	L'ente dovrà garantire l'utilizzo di personale con idoneo titolo e con comprovata esperienza lavorativa da almeno 2 anni.
3. Formazione del personale si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	Piano annuale della formazione e/o aggiornamento del coordinatore e degli addetti di almeno 15 ore.
4. Attivazione del servizio si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	Capacità di attivare il servizio entro 10 giorni lavorativi per l'accoglienza, salvo diversi accordi con i soggetti interessati o cause di forza maggiore. Nel caso che tale tempo non sia rispettato per 5 volte, l'ente di riferimento potrà revocare l'accreditamento.
5. Funzione di valutazione si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	Il coordinatore presiede anche la funzione di valutazione del servizio che deve essere svolta a cadenza regolare e con appositi strumenti scritti.
6. Integrazione fra servizi	L'ente dovrà garantire la collaborazione fra il proprio personale e il servizio sociale comunale e gli altri servizi che hanno in ca-

sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	rico l'utente. In particolare partecipa ai gruppi di lavoro previsti dal Piano di Zona.
7. Sistema di rendicontazione sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	L'ente deve possedere un sistema di rendicontazione, preferibilmente informatizzato o, comunque, facilmente trasmissibile.
8. Debito informativo sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	Impegno del rispetto di modalità e scadenze stabilite dall'Ufficio di Piano
9. Servizio informazioni sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	L'ente assicura un servizio di informazioni a sportello o tramite numero telefonico.

- 13)rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni);
- 14)documentabilità ovvero accertabilità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevolezza dei controlli effettuati dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale di Cremona, ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R. n. 445/2000.

Il soggetto accreditato, previa decadenza dell'accreditamento, si impegna a:

- a. non cedere in subappalto tutti o parte dei servizi per i quali si è accreditato;
- b. rispettare le condizioni previste nel Patto di Accreditamento;
- c. osservare in modo rigoroso quanto previsto dal Bando pubblico per l'accreditamento;
- d. garantire la continuità del servizio;
- e. comunicare all'Ufficio di Piano ogni variazione dei requisiti di accreditamento;
- f. utilizzare un protocollo operativo che preveda: presa in carico della persona anziana in collaborazione con il servizio sociale di base e con l'U.d.P. dell'ambito distrettuale di Cremona, definizione di progetto e verifica periodica dello stesso, redazione di relazione annuale sull'andamento generale, trasmissione all'Ufficio di Piano dei dati necessari all'assolvimento del debito informativo come da disposizioni della Regione Lombardia o di ogni altro Ente;
- g. non ricusare la prestazione a favore dei soggetti fruitori del voucher senza preventiva comunicazione con esplicitate le motivazioni all'Ufficio di Piano e relativa autorizzazione da parte dell'U.d.P. stesso;
- h. comunicare la retta all'U.d.P. di Cremona entro il 30 novembre di ogni anno (per il primo anno è da allegare alla domanda di accreditamento), che rimarrà invariata per tutto l'anno solare successivo;
- i. accettare, senza eccezione alcuna, le condizioni e i contenuti del presente bando.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

di offrire la prestazione per l'anno 2008 secondo la retta giornaliera pari a €
 (da assoggettare di IVA %, se dovuta).

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Luogo e data

.....

ALLEGATI alla presenta dichiarazione:

- a) fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità;
- b) copia dello Statuto e/o Atto costitutivo (con evidenziato lo scopo sociale);
- c) carta del servizio;
- d) Organigramma e funzionigramma dell'Ente;
- e) Protocollo con la descrizione della modalità e delle procedure di accoglienza, monitoraggio e dimissioni.

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale di Cremona si riserva di chiedere, in qualsiasi momento, la documentazione che accerti la veridicità delle dichiarazioni qui sottoscritte.

Informativa sul trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs. del 30.06.2003 n. 196

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 si informa che i dati forniti saranno trattati esclusivamente con specifico riferimento al procedimento per il quale sono stati raccolti.

I dati verranno trattati sia con mezzi cartacei, sia con mezzi automatizzati, nel rispetto della normativa specifica e da quanto previsto dalla legge sulla privacy.